

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 12 LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



L'INTERVENTO

ROMA È un discorso al presente, quello che sceglie di fare Sergio Mattarella, in occasione dell'anniversario del genocidio di Srebrenica, la cittadina nella parte orientale della Bosnia ed Erzegovina, nella quale, nel luglio 1995, ottomila musulmani bosniaci furono uccisi per mano delle forze serbo-bosniache guidate da Ratko Mladic, nonostante la città fosse protetta dall'Onu. Il presente, in questo caso, non è solo un tempo verbale, ma lo spazio vitale per la memoria collettiva. Quella che fa dire al capo dello Stato, nel suo messaggio, che gli anni trascorsi da quella terribile strage «non attenuano l'urlo di dolore delle vittime, che continua a risuonare attraverso le testimonianze dei familiari che sono loro sopravvissuti». E la stessa che impone un giudizio sulla «coscienza della comunità internazionale», uscita «non indenne» da quegli eventi che hanno lasciato in eredità «la consapevolezza che esiste una responsabilità collettiva, che invoca l'intervento e la condanna dei popoli». Passaggi da cui Mattarella trae un bilancio in due punti: l'era dei nazionalismi è ormai ar-

**L'11 LUGLIO DEL '95
CIRCA OTTOMILA
BOSNIACI-MUSULMANI
VENNERO UCCISI
DAI SERBI
GUIDATI DA MLADIC**

chiata, e l'obiettivo dell'adesione al progetto europeo dei Paesi dell'Est è possibile.

LA LEZIONE

Il genocidio di Srebrenica, nella più ampia cornice delle guerre jugoslave degli anni '90, ha riportato al centro della scena mondiale, «l'orrendo vessillo della pulizia etnica». Usato dalle forze serbo-bosniache, per creare un territorio etnicamente puro eliminando i bosgnacchi - i musulmani di Bosnia - alimentando di pari passo odio e accuse nei loro riguardi. Per Mattarella si tratta di una «triste lezione» che, al pari di altre, «alimenta il dovere condiviso di prevenire e combattere simili atrocità e condannare con fermezza qualsiasi tentativo di riduzionismo o negazionismo». Una sfida che oggi - ai tempi dei social - non passa solo per l'odio razziale: «Lottare contro

Mattarella su Srebrenica «Nazionalismi, un'era finita Ora Sarajevo nella Ue»

► Il capo dello Stato nel trentennale della pulizia etnica nella cittadina bosniaca: «Responsabilità collettiva della comunità internazionale». La spinta verso l'Europa



la diffusione di sentimenti d'odio è responsabilità di ciascuno e di ogni Paese», scrive Mattarella, che pure accompagna il ragionamento con una premessa: «Attribuire disonore e infamia a intere popolazioni sarebbe errato: al contrario». Per il presidente la via da perseguire, a partire dai tribunali internazionali, passa da «una rigorosa e puntuale giustizia che sia terreno fertile per la riconci-

**LE VITTIME IDENTIFICATE
TRENT'ANNI DOPO**

L'immagine del funerale di una delle sette vittime del massacro di Srebrenica, nel 1995, che sono state identificate a trent'anni di distanza da quella pulizia etnica

liazione e per un presente e un futuro di pace e fratellanza». A riconoscere il genocidio di Srebrenica è stato il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia, ma anche la Corte internazionale di Giustizia e il Parlamento europeo, inclusi molti Stati, tra cui l'Italia.

LA GIORNATA

Nello spirito della riconciliazione, però, Mattarella ricorda il

LA VICENDA

La guerra serbo-croata

Con la dichiarazione di indipendenza della Slovenia e della Croazia nel 1991 scoppiò la guerra nella ex Jugoslavia, in particolare con l'attacco dei serbi ai bosniaci-musulmani e ai croati

La protezione dell'Onu

Nel 1993 l'Onu approvò una risoluzione per dichiarare Srebrenica insieme a Žepa, Gorazde, e alle città di Sarajevo e Bihać «area sicura» chiedendo di fermare gli attacchi e il ritiro delle truppe serbe

Il genocidio di Mladic

L'11 luglio del 1995 i soldati serbi, comandati dal generale Ratko Mladic, entrarono a Srebrenica senza incontrare resistenza. I maschi dai 12 ai 77 anni furono separati dalle donne e vennero massacrati e sepolti in fosse comuni

23 maggio 2024, quando l'Assemblea delle Nazioni Unite ha voluto proclamare l'11 luglio «Giornata internazionale di riflessione e commemorazione del genocidio di Srebrenica». Un atto solenne, «per richiamare tutti a questo dovere, onorare le vittime e, preservando il ricordo di quegli avvenimenti luttuosi, iscrivere per sempre nella memoria dell'umanità quel giorno funesto».

LO SGUARDO ALL'UE

Alla fine, lo sguardo al futuro e all'«orizzonte europeo» che, per l'inquilino del Quirinale, è quello in cui «si iscrivono le aspirazioni dei popoli dei Balcani», e che rappresenta «i valori di libertà, democrazia e uguaglianza di diritti che sono alla base del pacifico vivere comune tra i diversi popoli, nel rispetto delle loro specificità». Principi che, secondo il capo dello Stato, «restano profondamente attuali per impedire che tragedie come il genocidio di Srebrenica tornino ad affliggere il nostro continente». Il tema dell'allargamento ad Est è, d'altronde, uno dei dossier che tiene banco in Europa. Bruxelles punta a includere nuovi membri entro il 2029 e tra gli stati con cui proseguono i negoziati - oltre a

**IL MESSAGGIO:
«LOTTARE CONTRO
LA DIFFUSIONE
DI SENTIMENTI D'ODIO
È UN DOVERE
DI OGNI PAESE»**

Ucraina e Moldavia - ci sono proprio i Balcani Occidentali. Il presidente della Repubblica pone l'accento proprio sulla fatica delle comunità dei popoli dell'area - Bosnia ed Erzegovina fra queste - per realizzare «percorsi di superamento dei tragici lasciti del passato», e di conseguenza, «consolidare legami di fiducia reciproca attraverso una convinta adesione al progetto europeo». In questo percorso, in fieri, Mattarella assicura l'aiuto dell'Italia: «Sarajevo sa di poter contare in questo percorso sul pieno sostegno della Repubblica Italiana e sul sentimento di grande amicizia che unisce i nostri popoli». Passa anche da Bruxelles, la «definitiva consegna alla storia» della «triste stagione dei nazionalismi, foriera dei peggiori lutti del XX secolo».

Valentina Pigliautile



CISTERNA

Dopo la sentenza di assoluzione

Antonietta: «Alessia e Martina uccise due volte»

■ «Avete ucciso le mie figlie la seconda volta». È il commento di Antonietta Gargiulo alla sentenza di assoluzione per i due medici imputati per il rilascio dell'idoneità psico-fisica e quindi dell'arma di ordinanza a Luigi Capasso, il carabiniere che il 28 febbraio 2018 uccise le figlie Alessia e Martina e ridusse in fin di vita proprio la moglie Antonietta prima di suicidarsi. La reazione della donna – presente ieri pomeriggio in tribunale a Latina – è arrivata sui social: «Avete ucciso le mie figlie la seconda volta. Degna conclusione dal settembre 2017. Ma ogni fine è sempre un nuovo inizio. Vergogna d'Italia». Un dolore che si rinnova, una delusione che si fa accusa.

Antonietta, sopravvissuta mi-



Nella foto Antonietta Gargiulo, unica superstite della strage di Cisterna

racolosamente a quei colpi, non si è mai nascosta. Qualche mese fa, in una lunga intervista a Propaganda Live, aveva denunciato con lucidità e amarezza il clima di silenzio e protezione che – secondo lei – ha permesso a Capasso di agire: «La verità fa liberi. L'omertà no – raccontava alla collega Fran-

cesca Mannocchi –. Com'era possibile che lui, carabiniere, fosse libero di agire armato? Mi sono scontrata con un muro di maschilismo. Una persona che consideravo amica mi ha detto: "Antonietta, tu stai esagerando, lui non è il mostro che dici". No, infatti. È stato molto peggio. Spero che la vita di Alessia e Martina pesi sulle coscienze di chi non ha fatto, o ha fatto male». Parole che oggi, alla luce della sentenza, assumono un sapore ancora più amaro: «Nessuna istituzione oggi mi riconosce vittima. Nessuno si è mai interessato di me». ● G.M.

**L'UNICA SUPERSTITE
DELLA STRAGE DI COLLINA
DEI PINI: «NESSUNA
ISTITUZIONE MI RICONOSCE
VITTIMA. VERGOGNA D'ITALIA»**



Fronte comune

Il centrodestra compatto «Taser per la Polizia Locale»

Tutta la minoranza sostiene l'iniziativa di Forza Italia

CISTERNA

■ Dopo la posizione netta e presa da Forza Italia, anche le altre realtà di centrodestra locali si schierano a favore del taser nella dotazione operativa degli agenti della Polizia Locale di Cisterna.

Così in una recente nota, i consiglieri comunali di FdI Vittorio Sambucci, Simonetta Antenucci, Federica Agostini, Federica Felicetti, insieme agli indipendenti Massimiliano Leoni, Maria René Carturan, Antonello Merolla, Marco Squicquaro e Pier Luigi Di Cori: «È un tema sensibile, ma su cui non è più possibile tergiversare. L'adozione del taser rappresenta uno strumento concreto per garantire agli agenti la possibilità di svolgere con efficacia i compiti di prevenzione e repressione che la legge affida loro, soprattutto in un contesto in cui i rischi e le responsabilità crescono ogni giorno».

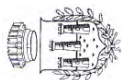
Già nel settembre 2023, una mozione in tal senso fu presentata in Consiglio Comunale da parte degli stessi esponenti del centrodestra, ma venne respinta dalla maggioranza che sostiene il Sindaco Mantini, determinando lo stop dell'iter amministrativo sull'armamento della Polizia Locale. Ieri come oggi, l'obiettivo è duplice: rafforzare la sicurezza degli

operatori e assicurare un controllo del territorio più incisivo ed efficiente. Troppo spesso, secondo i consiglieri, l'incolumità personale degli agenti viene sottovalutata, e il corpo della Polizia Locale non dispone degli strumenti adeguati per fronteggiare situazioni potenzialmente pericolose: «Riteniamo inoltre – si legge nel documento firmato dai nove consiglieri – che si debba procedere immediatamente ad un aumento del personale, tenendo conto dell'ampiezza territoriale del Comune e degli impegni crescenti che la Polizia Locale è chiamata a sostenere. Crescere in uomini e dotazioni non è più rinviabile».

Il gruppo consiliare di cen-

**I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE:
«IN CONSIGLIO ABBIAMO
UNA MOZIONE AD HOC
CHE POI È STATA BOCCIATA
DALLA MAGGIORANZA»**

trodestra chiede dunque all'Amministrazione comunale di riaprire urgentemente il confronto sul tema, a partire da una calendarizzazione immediata della discussione in aula consiliare, e si dice pronto a sostenere ogni iniziativa che punti al rafforzamento dell'operatività del Corpo. E quello del taser e dell'armamento della Polizia Locale sembra essere dopo anni il primo vero punto che mette tutte le anime locali di centro destra d'accordo. ●



Incidente su via Provinciale per Latina, due ragazze in ospedale

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/12/incidente-su-via-provinciale-per-latina-due-ragazze-in-ospedale/>

Il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca a Cisterna per tifare Italia

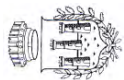
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/12/il-presidente-della-regione-lazio-francesco-rocca-a-cisterna-per-tifare-italia/>

21 mila euro dal Consiglio Regionale del Lazio per il Palio dell'Anello di Cisterna

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/11/21-mila-euro-dal-consiglio-regionale-del-lazio-per-il-palio-dellanello-di-cisterna/>

Identificati e denunciati due minorenni per l'intrusione e gli atti vandalici nel Centro Anziani "A. Leonardi" e centro minori "La Tartaruga"

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/11/identificati-e-denunciati-due-minorenni-per-lintrusione-e-gli-atti-vandalici-nel-centro-anziani-a-leonardi-e-centro-minori-la-tartaruga/>



Strage di Cisterna, Antonietta Gargiulo: "Le mie figlie uccise un'altra volta"

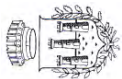
<https://www.latinatoday.it/cronaca/strage-cisterna-antonietta-gargiulo-assoluzione-medici-luigi-capasso.html>

Stop allo stato di agitazione della Polizia Locale di Cisterna: trovato l'accordo

<https://www.latinatoday.it/attualita/Polizia-locale-cisterna-trovato-accordo.html>

Strage di Cisterna, assolti i due medici che restituirono la pistola al carabiniere Luigi Capasso

<https://www.latinatoday.it/cronaca/strage-cisterna-assolti-medici-luigi-capasso.html>



STRAGE DI CISTERNA, LA MADRE COMMENTA LA SENTENZA: "HANNO UCCISO DUE VOLTE ALESSIA E MARTINA"

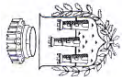
<https://latinatu.it/strage-di-cisterna-la-madre-commenta-la-sentenza-hanno-ucciso-due-volte-alessia-e-martina/>

POLIZIA LOCALE DI CISTERNA, CISL: "ACCORDO EPOCALE"

<https://latinatu.it/polizia-locale-di-cisterna-cisl-accordo-epocale/>

PALIO DELL'ANELLO DI CISTERNA: "21MILA EURO DAL CONSIGLIO REGIONALE"

<https://latinatu.it/palio-dellanello-di-cisterna-21mila-euro-dal-consiglio-regionale/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA



12 LUGLIO 2025

Under 22: L'Italia supera l'Inghilterra 3 a 0. Stasera contro l'Ucraina

<https://laziotv.it/sport/under-22-litalia-supera-linghilterra-3-a-0-stasera-contro-luكرانيا/>